

I Numeri del Credito

a cura della Direzione strategie e mercati finanziari dell'ABI

Giugno 2017

(in parentesi maggio 2017)

TOTALE IMPIEGHI

variazioni % nei 12 mesi

0,92
(0,69)



TOTALE RACCOLTA

depositi e obbligazioni.
variazioni % nei 12 mesi

0,35
(-0,12)



TASSO MEDIO PRESTITI IN EURO

a famiglie e società
non finanziarie. Valori %

2,76
(2,79)



TASSO MEDIO DEPOSITI IN EURO

di famiglie e società
non finanziarie. Valori %

0,40
(0,40)



Congiuntura e prospettive della qualità del credito

Migliora la Dinamica del rischio di Credito

Per la prima volta dalla crisi segnali di miglioramento. Prospettive positive sull'evoluzione del rapporto crediti deteriorati-impieghi, previsto in riduzione al 9,3% nel 2020. L'analisi nelle pagine dell'ultimo numero di Temi di economia e finanza

Il nuovo numero dei Temi di economia e finanza (Tef) a cura dall'Ufficio analisi economiche dell'ABI è rivolto all'analisi congiunturale e prospettica della qualità del credito delle banche.

L'analisi evidenzia un quadro di pronunciato miglioramento nella dinamica del rischio di credito bancario. Nel 2016, per la prima volta dall'inizio della crisi, l'Npl ratio (il rapporto tra crediti deteriorati e impieghi) risulta in calo, per circa 1 punto percentuale.

La riduzione dell'Npl ratio è stata determinata quasi interamente dal calo dello stock dei crediti deteriorati (Npl), a sua volta indotto prevalentemente dalla contrazione dei flussi di nuovo rischio cioè dalla riduzione

Dall'Osservatorio sull'inclusione finanziaria dei migranti

Crescono in Italia le imprese Straniere

In 5 anni incremento del 65%. Da Bangladesh, Pakistan, Cina, Egitto le comunità con maggiore incidenza dei conti correnti small business. Un conto su tre è intestato a donne

Si rafforza l'imprenditoria immigrata in Italia, in cinque anni l'area small business a titolarità immigrata è cresciuta del 65%. Se nel 2010 i conti correnti intestati a imprenditori stranieri erano pari a 74.237, nel 2015 sono risultati 122.494, evidenziando un tasso di crescita medio annuo del 10,5%.

Pari al 4,9% del numero complessivo di correntisti immigrati, i conti correnti con più di 5 anni di anzianità intestati a imprenditori stranieri rappresentano il 37% del totale (il 18% nel 2010), indice di



una crescente stabilità del rapporto con la banca. Un conto corrente su tre è intestato a donne.

È quanto emerge dall'indagine dell'Osservatorio nazionale sull'inclusione finanziaria dei migranti, al termine del quarto anno di attività. Prima esperienza nel panorama italiano ed

segue in seconda pagina

Assemblea ABI 2017

Si è svolta il 12 luglio a Roma, al Palazzo dei Congressi, l'Assemblea annuale dell'ABI. Ancora una volta, occasione per fare il punto sull'Italia, sull'impegno delle banche e sull'Europa. Presenti autorità, rappresentanti istituzionali e politici, banchieri e imprenditori.

Ha aperto i lavori il Presidente, Antonio Patuelli, con la sua relazione.

A seguire gli interventi del Governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, e del Ministro dell'economia e delle finanze, Pier Carlo Padoan.

Le relazioni del Presidente Patuelli e del Governatore Visco sono disponibili su www.abi.it



della percentuale di crediti in bonis che nel corso dell'anno si trasforma in nonperforming.

In ottica prospettica, l'Ufficio analisi economiche dell'ABI prevede che, con un riallineamento sui valori pre-crisi dei flussi in entrata dei crediti deteriorati (nuovi Npl) e di quelli in uscita dai bilanci, l'Npl ratio dovrebbe continuare a calare raggiungendo valori di gran lunga inferiori a quelli del 2016, in particolare, questo rap-

segue in ultima pagina

Fondo prima casa

Mutui garantiti



Tra gennaio 2015 e giugno 2017 il "Fondo di garanzia prima casa", istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, operativo grazie ad un protocollo d'intesa con ABI ha ricevuto 35.051 richieste di accesso alle garanzie statali per accendere il mutuo, di cui 29.734 ammesse.

Al 30 giugno scorso il valore dei mutui garantiti è stato pari a oltre 3,4 miliardi di euro.

Nel primo semestre 2017 il Fondo ha ricevuto 15.758 domande, un pic-

segue in ultima pagina



dalla prima pagina

...Crescono in Italia le imprese Straniere

europeo, l'Osservatorio è un progetto pluriennale nato dalla collaborazione fra l'Associazione bancaria italiana e il Ministero dell'interno, e gestito dal Centro studi di politica internazionale (Cespi).

Obiettivo dell'iniziativa è fornire uno strumento di analisi e monitoraggio costante e organico del fenomeno dell'inclusione finanziaria dei migranti nel Paese, quale condizione necessaria per favorire il processo di integrazione, e supportare così gli operatori bancari nella definizione di strategie integrate.

Oltre ad analizzare la relazione tra migranti residenti in Italia e sistema finanziario dal punto di

vista dell'offerta e della domanda di servizi e prodotti, l'Osservatorio dedica un focus specifico all'imprenditoria.

Dall'indagine emerge che la popolazione immigrata è sempre più attiva nel lavoro autonomo e nella piccola e media imprenditoria. Un fenomeno complesso e in crescita quello delle imprese create da migranti in Italia, da inquadrare nel contesto più ampio della regolare presenza di stranieri sul territorio, e che si sta rivelando capace di contribuire all'economia del Paese.

L'imprenditoria migrante femminile

Dati interessanti emergono sul fronte dell'im-

prenditoria a guida femminile, un fenomeno in crescita come confermato dal rapporto curato dal Cespi. Le attività con imprenditrice al vertice rappresentano circa il 32% dell'area small business con titolare straniero (nel 2011 erano il 27%), registrando negli ultimi 4 anni tassi di crescita superiori (mediamente di 5 punti percentuali) rispetto alla media del segmento imprenditoria immigrata nel suo complesso.

Distribuzione e provenienza

In termini di distribuzione geografica si conferma, per quanto riguarda l'attività imprenditoriale, una

maggior concentrazione di conti correnti presso filiali bancarie nel Nord Italia (67%); il 23% dei correntisti imprenditori sono concentrati nel Centro, il 10% al Sud (in crescita rispetto al 6% rilevato nel 2011).

Dal punto di vista dell'identità nazionale, le comunità con maggiore incidenza dei conti small business sul totale dei conti correnti intestati a cittadini immigrati provengono da Cina (15,1%), Bangladesh (8,7%), Pakistan (8,3%), ed Egitto (4,4%). Con oltre il 30% di crescita, Nigeria, Senegal e Bangladesh le comunità che registrano i maggiori incrementi per titolarità di impresa fra il 2014 e il 2015.

Sara Aguzzoni



Premio ABI - Feduf - Fiaba 'Finanza per il sociale'

Coniugare Educazione finanziaria e Inclusione

Alla terza edizione il concorso per giornalisti praticanti e allievi delle scuole di giornalismo sul ruolo dell'educazione finanziaria e al risparmio come strumento di inclusione sociale. A ottobre la premiazione

Il 3 luglio si è chiuso il bando del premio 'Finanza per il sociale' per giornalisti praticanti e allievi delle scuole di giornalismo, che l'Associazione bancaria italiana, Feduf (Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio), e Fiaba (Fondo italiano abbattimento barriere architettoniche), con il patrocinio del Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti, hanno indetto con l'obiettivo di sostenere l'impegno nel raccontare l'importanza della cultura finanziaria per il Paese.

L'iniziativa, indetta per il terzo anno, rientra nell'ambito dell'impegno pluriennale del mondo bancario sui temi dell'educazione e dell'inclusione finanziaria.

Il premio punta a coinvolgere e a valorizzare l'impegno dei giovani avviati in percorsi di studio giornalistico e interessati a cogliere le sfide del giornalismo economico, in un momento storico in cui l'adeguata informazione e formazione finanziaria costituisce ormai un autentico servizio per lo sviluppo di competenze imprescindibili per il Paese.

L'iniziativa intende premiare il migliore articolo o servizio audio/video che abbia affrontato 'Il ruolo dell'e-

ducazione finanziaria e al risparmio come strumento di inclusione sociale. Sfide e prospettive nell'era digitale' quale tema del concorso.

L'elaborato dovrà evidenziare come un adeguato livello di conoscenza finanziaria dei cittadini rappresenti una priorità sia per favorire la crescita economica sia per rispondere ad alcune delle principali esigenze sociali del nostro Paese, in considerazione anche della rapida digitalizzazione in atto.

Migliorare la comprensibilità dei concetti di base dell'economia è in-

fatti un passo cruciale per innalzare il livello di consapevolezza economica e di inclusio-

ne sociale, fondamentale per avvicinare i cittadini alle istituzioni, agli intermediari, al mondo dell'informazione.

L'iniziativa parte anche dall'analisi dei dati. Tra questi, quelli emersi dall'indagine che la Banca d'Italia ha svolto all'inizio del 2017 per rilevare le competenze finanziarie degli adulti: secondo i risultati della rilevazione, circa due terzi degli italiani non raggiungono un livello sufficientemente elevato dell'indicatore di conoscenza a fronte di circa un terzo nella media degli altri paesi dell'Ocse, e oltre metà degli intervistati valuta il proprio livello di cultura finanziaria inferiore a quello medio, rispetto al 20% circa registrato nella media dei paesi dell'Ocse.

La partecipazione al premio è gratuita.

A ottobre, in occasione del Fiaba Day 2017, si svolgerà la premiazione.

Per maggiori informazioni: www.abi.it, www.fiaba.org

SA





Scelta l'immagine guida per Invito a Palazzo di ottobre

Cultura e creatività nel Segno grafico 2017

Due studentesse dell'Accademia di Belle arti di Verona hanno realizzato l'immagine 'simbolo' per la XVI edizione della manifestazione, che il 7 ottobre aprirà le porte di 100 palazzi storici in 50 città italiane

Ambra Aschieri e Silvia Cattozzo, studentesse dell'Accademia di Belle arti di Verona, sono le vincitrici del concorso per la realizzazione dell'immagine guida della XVI edizione di 'Invito a Palazzo'. Concorso che dal 2013 viene indetto dall'ABI per contribuire a stimolare la creatività e sostenere i giovani talenti e rivolto agli allievi delle Accademie di Belle arti e degli Istituti di design, per la realizzazione del segno grafico della manifestazione, elaborando un'immagine evocativa di 'Invito a Palazzo'.

Una giuria di esperti, quest'anno composta dall'artista Nunzio Di Stefano, in qualità di Presidente, da Flaminia Gennari Santori, Direttore delle Gallerie nazionali d'arte antica di Palazzo Barberini e Palazzo Corsini, da Federico Cinquepalmi, Alta formazione artistica, musicale e coreutica e da due rappresentanti del Gruppo di lavoro Relazioni culturali 'ABI', ha selezionato i lavori pervenuti e proclamato vincitrici Ambra Aschieri e Silvia Cattozzo, studentesse dell'Accademia di Belle Arti di Verona.

Il lavoro è un montaggio digitale di foto di elementi classici dell'arte e dell'architettura. Per l'immagine si è pensato di rievocare la figura di Atena come simbolo universale della cultura mediterranea, nonché emblema della vittoria e del potere evocato da essa.

All'interno della sagoma di Atena è stato inserito lo scalone del Palazzo Madama di Torino, patrimonio dell'U-

nesco e simbolo della cultura italiana sin dall'antichità, (il complesso sorge su quella che, al tempo dell'antica Roma, era la Porta Decumana).

Inoltre, lo scalone diventa anche metafora di accoglienza a palazzo.

L'utilizzo del colore arancione simboleggia la creatività artistica e la saggezza.

La XVI edizione della manifestazione è fissata per sabato 7 ottobre dalle 10.00 alle 19.00, con ingresso libero e visite guidate gratuite in 100 palazzi di 50 città italiane.

Andrea Pippan



Alla sottoscrizione dell'accordo hanno preso parte anche Rosario Zoino, Presidente gruppo tecnico finanza per la crescita e relazione banca-impresa di Unindustria e Alessio Balduini, Presidente di Credit data research Italia, che ha illustrato in dettaglio il funzionamento dell'app. L'iniziativa nasce nell'ambito del Forum sulle variabili qualitative, costituito dall'ABI e dalle principali Associazioni d'impresa secondo quanto previsto dall'Accordo per il credito 2015, e rappresenta la naturale prosecuzione del lavoro iniziato dalle stesse Associazioni sul tema della comunicazione finanziaria.

Gianluca Smiriglia

Cultura, giovani e territorio

Crescere è apprendere



Sul contributo che le iniziative possono dare alla crescita culturale e creativa dei ragazzi, si è concentrata la ricerca dell'ABI nell'ambito del Festival della cultura creativa, curata dal prof. Guido Guerzoni della Bocconi.

"La creatività e la cultura - scrive il Dg dell'ABI, Giovanni Sabatini, nella prefazione della ricerca - rappresentano la ricchezza di una società.

Fornire ai ragazzi gli strumenti per accedere alla cultura, promuovendone la cittadinanza attiva e stimolando la creatività progettuale è una delle premesse per sviluppare l'innovazione e la crescita del nostro Paese."

Nell'ampio Piano d'azione a sostegno dell'arte e della cultura, messo a punto dall'ABI col settore bancario italiano, il Festival intende avvicinare alla cultura i giovani tra i 6 e i 13 anni, stimolandone la creatività e il pensiero critico. Lo studio evidenzia che eventi come il Festival consentono ai giovani di sperimentare nuove modalità di apprendimento efficaci e divertenti. Inoltre l'iniziativa ha contribuito a consolidare il legame con il proprio territorio e la propria città e accrescere l'impegno per valorizzare le tradizioni locali, anche attraverso una più ricca offerta culturale.

AP

Facilitare il dialogo banca - impresa

Un'App di Qualità

E' stato firmato, nella sede romana degli industriali, l'accordo tra il Presidente di Unindustria, Filippo Tortoriello e il Presidente di ABI Lazio, Mario Fiumara, per promuovere l'app la 'Bussola della Qualità', la cui sperimentazione inizia dal Lazio.

L'app è stata ideata proprio con lo scopo di facilitare il dialogo tra banche ed imprese per favorire lo sviluppo del mercato del credito.

Si tratta di un'applicazione informatica per le aziende, che attraverso la compilazione di un questionario di 20 variabili (quali ad esempio il portafoglio clienti, la qualità del management, la visione prospettica) genera un rating qualitativo.

Tale rating fornisce un elemento di comparazione utile all'impresa per valutare i propri risultati rispetto a quelli di altre aziende del proprio segmento merceologico. L'applicazione genera un grafico che assegna all'impresa una valutazione, su una scala che va da A++ ad E, dove ad A++ corrisponde una componente qualitativa eccellente ed E componente qualitativa critica. Questo report consente all'impresa di comprendere al meglio i propri punti di forza e di debolezza rispetto al proprio settore di appartenenza, così da affrontare al meglio il rapporto con le banche.

L'app si configura come uno strumento innovativo, unico nel suo genere, che contribuirà a migliorare la relazione tra banche e imprese.

ABI News

Anno XIX - n. 7
luglio 2017

Direttore responsabile:
Maurizio Incletolli

Registrazione: Tribunale
civile di Roma n. 274/99
del 16 giugno 1999

Redazione/videoimpaginazione:
ABI/Ufficio rapporti
con la stampa
Piazza del Gesù, 49 - 00186
Roma - abinews@abi.it
Tel. 06.6767.584
02.72101.209

Fonti di questo numero:
Comunicati stampa ABI

dalla prima pagina



...Migliora la Dinamica del rischio di Credito

porto scenderebbe al 9,3% nel 2020, circa 8 punti percentuali in meno rispetto ai livelli del 2016.

Questo risultato si realizzerebbe anche in presenza di tassi di crescita dell'economia moderatamente positivi, come quelli sperimentati nell'ultimo biennio, e senza accelerazioni straordinarie nella dismissione degli Npl, che comunque si stanno materializzando e potrebbero contribuire ad accelerare il processo di miglioramento della qualità del credito oltre quanto previsto dalle simulazioni contenute nello studio. Ulteriori riforme volte a rendere più rapida la giustizia civile e accorciare i tempi delle procedure fallimentari e concorsuali avrebbero anch'essi effetti positivi assai importanti.

Le conclusioni del lavoro tendono a mostrare prospettive positive nell'evoluzione del quadro di rischio del settore bancario in Italia nel suo complesso.

Lo studio, realizzato sulla base dei dati dei bilanci consolidati dei 20 principali gruppi bancari operanti in Italia, osservati tra il 2007 e il 2016, si focalizza sull'analisi dell'Npl ratio descrivendone l'evoluzione tra 2007 e 2016; approfondendone le determinanti dell'evoluzione; illustrandone le prospettive di sviluppo nel prossimo quadriennio (2017-2020).

dalla prima pagina

...Mutui garantiti

co possibile grazie alla migliore conoscenza dello strumento e ai segnali di ripresa economica che si riflettono anche nel settore immobiliare. A maggio e giugno le richieste hanno superato le 3.200 mensili, oltre 100 domande al giorno.

Il Mef e l'ABI sottolineano come il Fondo rappresenti un importante esempio di collaborazione tra banche e istituzioni pubbliche, al servizio delle famiglie che aspirano ad acquistare l'abitazione principale. Le banche che utilizzano le garanzie del Fondo non possono richiedere ulteriori garanzie, oltre a quella ipotecaria.

Il Fondo garantisce copertura del 50% della quota capitale dei mutui ipotecari (fino a 250.000 euro) erogati per l'acquisto degli immobili prima casa, di qualsiasi metratura, non di lusso, a soggetti senza limite di reddito e di età, non proprietari di altri immobili ad uso abitativo alla data di presentazione della domanda, salvo quelli ricevuti per successione o in uso a titolo gratuito a genitori o fratelli.

Il Fondo di garanzia prima casa, così come il Fondo di solidarietà per la sospensione delle rate dei mutui per famiglie in difficoltà economiche, è stato oggetto della campagna #casaconviene (<http://www.mef.gov.it/casaconviene/>) realizzata dal MEF con la collaborazione di tutte le altre istituzioni coinvolte, pubbliche e private. Le 174 banche e intermediari aderenti al Fondo sono impegnati a promuovere una informazione capillare sull'iniziativa. La lista è consultabile presso il sito di Consap, che gestisce il Fondo (<http://www.consap.it/media/2473/20170208-elenco-aderenti.pdf>), dal quale è possibile scaricare il modulo di domanda.

GIS

Conciliatore Bancario

Contrasti in banca. Mediare? Buona idea

Si consolida e conquista posizioni l'uso della conciliazione nel mondo delle banche.

Nel 2016 l'Organismo di conciliazione gestito dal Conciliatore BancarioFinanziario ha ricevuto circa 1200 domande di mediazione. Le richieste sono state presentate dai

consumatori e dalle imprese e hanno riguardato i vari aspetti dell'attività bancaria e finanziaria.

Tra le questioni più frequenti quelle attinenti all'operatività del conto corrente e alle operazioni di finanziamento o mutuo, comprese quelle sull'applicazione di interessi e le istanze sui servizi di investimento.

Si registra anche un incremento delle domande di mediazione presentate dagli intermediari bancari e finanziari soprattutto nella fase processuale successiva all'opposizione al decreto ingiuntivo.

Nel 73% dei casi in cui la mediazione si è svolta in maniera effettiva, la procedura ha portato al raggiungimento di un accordo.

Mancini Presidente

Questo il quadro emerso il 6 luglio all'Assemblea del Conciliatore BancarioFinanziario. L'incontro è stata anche l'occasione per definire le cariche all'interno dell'organismo.

Chiara Mancini (Direttore centrale ABI) è stata nominata Presidente del Conciliatore BancarioFinanziario, Elisabetta Lunati (Direttore Legale Intesa Sanpaolo) Vice Presidente.

Nel Consiglio siederanno, tra gli altri, Sergio Gatti (Dg Federcasse) Gianluca De Candia (Dg Assilea).

Ridurre le pendenze

Le statistiche elaborate dal Ministero della Giustizia testimoniano negli ultimi anni una costante riduzione delle pendenze dei procedimenti civili:

- 9,5% nel 2015,

- 3,6% nel 2016 e

- 1,1 % nel primo

trimestre del 2017.

La contrazione può essere posta, almeno in parte, in diretta correlazione con

l'entrata a regime della disciplina che rende obbligatoria la mediazione prima di rivolgersi al giudice in determinate materie.

Questa considerazione è sempre più condivisa, di qui l'intervento di modifica della normativa con l'obiettivo di rafforzare e consolidare l'istituto. In tal modo il regime di obbligatorietà della mediazione è stato confermato in via definitiva. Un punto di riferimento per prevenire il contenzioso e per far ripartire le relazioni commerciali tra le parti.

Punto di riferimento

L'obbligatorietà della mediazione ha determinato un aumento del numero di procedimenti avviati.

Il Conciliatore BancarioFinanziario è un punto di riferimento. È infatti considerato l'organismo di mediazione per le controversie in materia bancaria e finanziaria grazie alla professionalità e specifica competenza dei mediatori iscritti nell'elenco dell'Associazione, alla celerità nello svolgimento delle procedure, alla presenza di mediatori nelle regioni italiane e alla possibilità di svolgere le procedure on-line in maniera molto semplice, efficace e senza costi aggiuntivi.

Per informazioni:
www.conciliatorebancario.it

Ilde Ferraro